

Aigues-Mortes: il borgo medievale

Scritto da Simone Rebora

Martedì 03 Settembre 2013 00:06 -

Fondata nel 1240 su volere di Luigi IX (il futuro San Luigi), Aigues-Mortes sorge su un lido paludoso a breve distanza da Nîmes e Montpellier. La particolare costituzione orografica della zona costringe il visitatore che non sia dotato di mezzi propri a servirsi di sistemi di trasporto tanto fortunosi quanto suggestivi. Il collegamento ferroviario da Nîmes si interrompe subito dopo, a Grau-du-Roi, dopo aver tagliato i paesaggi allagati delle celebri saline, da cui ogni anno si raccoglie la pregiata "fleur de sel". L'unico collegamento da Montpellier è invece offerto da un autobus che, a fronte di un viaggio lentissimo e sfiancante, permette di ammirare (ed eventualmente visitare) i molti siti balneari della costa est dell'Hérault. Tra le maggiori attrazioni turistiche della Camargue, Aigues-Mortes è celebre soprattutto per le sue fortificazioni medievali, una cerchia di mura (1.640 metri) in straordinario stato di conservazione, che circonda per intero il borgo antico.



L'antico castello è oggi scomparso, ma all'angolo nord-ovest della cerchia di mura spicca imponente la torre di Costanza, antico castelletto di entrata al borgo, con le sue mura spesse 6 metri. Le due scenografiche sale interne, un tempo anche adibite a prigione per gli Ugonotti, sono sormontate da un'ampia terrazza, nella quale sorge una torretta dotata di faro per le imbarcazioni. Da qui, la vista sul paesaggio circostante si perde attraverso i banchi delle saline, dove vere e proprie montagne di sale si alternano ad acquitrini in lenta evaporazione, il cui caratteristico colore rosa-violetto conferisce alla zona (teatro della fatica e del sudore di generazioni) un carattere pressoché fiabesco.

Aigues-Mortes: il borgo medievale

Scritto da Simone Rebora

Martedì 03 Settembre 2013 00:06 -



E il turismo, in questa zona, è inevitabilmente viziato da una concezione banalizzante del medioevo, che cela dietro vestiti variopinti e bancarelle uno spessore storico che altrimenti si potrebbe toccare con mano in ogni pietra, in ogni struttura architettonica. Il culmine di vitalità del piccolo borgo è quindi la festa di San Luigi (quest'anno svoltasi tra il 24 e 25 agosto), una due giorni di spettacoli e mercatini che attira migliaia di visitatori, tutti a caccia di qualche souvenir medievale – poco importa se proveniente dalla Francia del XIII secolo, dalla saga del Signore degli Anelli o da Harry Potter.

Per DEApres, Simone Rebora